

# **Per Roma, il Governo della Svolta!**

**Le attuali politiche sociali del Comune di Roma, oltre a negare risposte concrete ai reali bisogni territoriali, sono sempre più orientate da scelte di esclusione sociale e di interessi privati anche di profitto.**

**Una politica confermata e sostenuta dalla passata amministrazione regionale.**

Riflessi di questa politica deleteria li riscontriamo con quanto sta accadendo alla Casafamiglia Ciampetto, nata da genitori ed amici di persone disabili di Roma che hanno fondato l'ASSOCIAZIONE OTTANTANOVE (organizzazione di volontariato non lucrativa) presente a Ciampino da più di vent'anni.

Dalla sua nascita Ciampetto è in convenzione con il V° Dipartimento del Comune di Roma. Attualmente è in convenzione anche con il Distretto Socio Sanitario Ciampino-Marino e negli anni si è aperta ad accogliere, come centro diurno, persone del territorio di Ciampino in collaborazione ed inviate dai servizi sociali del ns Comune di Ciampino.

Oggi Ciampetto è in gravi difficoltà perché risente non solo delle sempre minori risorse economiche dedicate al sociale, ma soprattutto della mancanza di responsabilità politica sia da parte degli Enti Comunali che di quello Regionale. Si è al paradosso che viene intimata la chiusura del centro diurno in quanto viene chiesto l'adeguamento degli operatori secondo quanto previsto dalla relativa Legge Regionale e nello stesso tempo viene dichiarata la non possibilità di garantire i necessari e dovuti contributi pubblici per il sostegno della richiesta stessa. Tradotto: *fatevi pagare dalle famiglie !!!*

L'impegno di Ciampetto continua e potrebbe svilupparsi in nuovi progetti che rispondano alle esigenze del ns territorio: speriamo che non venga vanificata la disponibilità di intenti e di risorse strutturali ed economiche messe in campo da questa splendida Associazione di Volontariato.

Ci auguriamo che il nuovo assetto politico amministrativo che da poche settimane si è concretizzato alla Regione Lazio riesca a invertire con coraggio e decisione la rotta dell'amministrazione precedente e che le Amministrative di Roma possano ridare forza ai reali bisogni territoriali.

***15-4-2013, la redazione di Colibrì***